

pervenire ad una graduatoria di merito da utilizzare, eventualmente, anche in relazione alle annualità successive.

Considerata altresì l'esiguità dei fondi a disposizione, appare necessario limitarne l'accesso ai soli adeguamenti strutturali ed antisismici degli edifici del sistema scolastico di proprietà dei Comuni più esposti alla pericolosità di un evento sismico.

Con il presente provvedimento si intendono pertanto stabilire le modalità per l'accesso alle risorse in questione, su istanza dei soggetti aventi titolo, conformemente a quanto sotto precisato.

1) AMBITI TERRITORIALI INTERESSATI

Le richieste alla Regione per l'utilizzo delle risorse possono essere avanzate esclusivamente in relazione ad iniziative rientranti in zone classificate sismiche 2 per gli interventi di cui al punto 1 dell'Allegato C al presente provvedimento, come individuate a seguito dell'applicazione dell'ordinanza n. 3274/2003 con deliberazione del Consiglio Regionale n. 67 prot. n. 12083 del 3 dicembre 2003, recante: *“Decreto legislativo n. 112/1998 Articolo 94, legge 2 febbraio 1974, n. 66. Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 ottobre 2003, n. 3316. Nuova classificazione sismica del Territorio Regionale: direttive”*.

Risultano altresì ammissibili le richieste presentate dagli ulteriori seguenti Comuni in cui, in tutto o in parte, l'accelerazione massima al suolo (amax) con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli molto rigidi (mappa di pericolosità sismica di cui all'OPCM 3519 del 28 aprile 2006, recepita con D.G.R. 96/CR del 07 Agosto 2006), risulti superiore a 0.175g, soglia che determina la seconda fascia di pericolosità ai sensi della suddetta OPCM 3519/06 (al netto dell'alea discrezionale pari a $\pm 0,025g$):

- Provincia di Belluno: Arsiè, Gosaldo, Perarolo, Pieve di Cadore;
- Provincia di Treviso: Arcade, Castelfranco V.to, Castello di Godego, Cimadolmo, Fontanelle, Giavera del Montello, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maserada, Paese, Ponzano V.to, Portobuffolè, Povegliano, S. Polo di Piave, Spresiano, Trevignano, Vazzola, Vedelago, Villorba, Volpago del Montello;
- Provincia di Vicenza: Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cassola, Cison del Grappa, Rosà, Rossano Veneto, San Nazario, Solagna.

Sono escluse le iniziative riguardanti edifici scolastici realizzati o adeguati nel rispetto delle norme sismiche emanate successivamente al 1984, qualora la categoria sismica di riferimento all'epoca della progettazione corrisponda alla zona sismica attuale o ad una sismicità superiore.

Non sono ammesse richieste di contributo in zone sismiche 3 e 4, fatti salvi i Comuni dell'elenco sopracitato.

Eventuali richieste presentate in difformità dai criteri succitati, non potranno essere ammesse al contributo.

2) INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili gli interventi su beni di proprietà Comunale, ad eccezione delle iniziative riguardanti edifici scolastici che abbiano già usufruito di contributi ai sensi della L. 23/96, relativamente al triennio 2007 – 2008 – 2009, nonché dei contributi di cui alla L. 289/2002, e di quelli di cui alla L.R. 59/99 per la categoria *“interventi di adeguamento strutturale”*.

Non sono ammissibili interventi su edifici a destinazione mista (scolastica – abitativa, scolastica – commerciale, ecc.), a meno che, per questi ultimi, non sia preventivamente garantita, con altri fondi non pubblici, la copertura della spesa della parte di intervento relativa alle altre destinazioni.

Le istanze devono essere predisposte, utilizzando esclusivamente gli **Allegati A** *“Richiesta di finanziamento di interventi di adeguamento di cui all'art. 1, comma 4, lettera a) dell'OPCM per la riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici”* e **B** *“Richiesta di finanziamento di interventi di adeguamento di*

cui all'art. 1, comma 4, lettera b) dell'OPCM per la riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici" al presente provvedimento.

Nella compilazione degli allegati dovranno essere rispettate, a pena dell'esclusione della domanda, le modalità di cui all'**Allegato C** "Modalità di attivazione del Fondo per investimenti straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n° 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n° 326 ed incrementato con legge 24 dicembre 2007, n. 244. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo". Le stesse domande dovranno **pervenire**, entro il 21 giugno (si consiglia la consegna a mano delle domande) dalla data di spedizione della lettera di invito ai Comuni interessati, al seguente indirizzo:

REGIONE DEL VENETO
Giunta Regionale
Segreteria Lavori Pubblici
Direzione Lavori Pubblici
Calle Priuli, 99
30121 Venezia

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alle compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale

VISTO il Dlgs 112/98, art.4;

VISTA la legge 2/2/74, n° 64;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20.03.2003, n° 3274;

VISTO il provvedimento del Consiglio Regionale del 3.12.2003, n° 67;

VISTA la D.G.R. n° 3645 del 28.11.2003

VISTA la Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29.12.2008, n. 3728;

VISTA la Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 31.03.2010, n. 3864;

DELIBERA

- di approvare i criteri e le modalità di ammissione ai contributi di cui alla L. 244/07, art. 276 e all'OPCM 3864/10, secondo quanto stabilito in narrativa e conformemente ai seguenti allegati al presente provvedimento:
 - **Allegato A** "OPCM 3864/2010: Richiesta di finanziamento di interventi di adeguamento di cui all'art. 1, comma 4, lettera a) dell'OPCM per la riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici";
 - **Allegato B** "OPCM 3864/2010: Richiesta di finanziamento di interventi di adeguamento di cui all'art. 1, comma 4, lettera b) dell'OPCM per la riduzione del rischio sismico negli edifici scolastici";

- **Allegato C** “*Modalità di attivazione del Fondo per investimenti straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell’articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n° 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n° 326 ed incrementato con legge 24 dicembre 2007, n. 244. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo*”;
- di incaricare l’Assessore Regionale ai Lavori Pubblici di inviare ai Comuni in zona sismica 2, nonché a quelli inseriti nell’elenco di cui al punto 1) delle premesse narrative, apposite comunicazioni per l’attivazione dell’iniziativa.
- di incaricare il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici degli adempimenti conseguenti.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente
Dott. Luca Zaia